

**ISTITUTO COMPRENSIVO “Piero della Francesca” AREZZO**

Via Malpighi, 20 – 52100 – Arezzo Tel 0575/380272 – Fax 0575/984851

Cod. Mecc.ARIC83600Q – C.F. 80008920516

Mail: aric83600q@istruzione.it Pec: aric83600q@pec.istruzione.itwww.icpierodellafrancescaarezzo.edu.it**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA****Approvato nel Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2020****Quadro normativo di riferimento**

➤ Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”

➤ Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

➤ Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

➤ Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, “Piano scuola 2020/2021, linee guida per settembre”,

➤ Nota 11600 del 3 settembre 2020 “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali,

➤ Nota prot.1934 del 26 ottobre 2020, “Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del Decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020”.

Analisi del fabbisogno

L'esperienza della didattica a distanza, in periodo di lockdown, ci ha confermato l'esigenza di un maggiore sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie nel nostro Istituto anche in vista dei possibili scenari futuri. Abbiamo, inoltre, avuto conferma che alimentare la motivazione degli studenti è possibile, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo di competenze. È fondamentale, per questo, creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi, in cui gli studenti

possano essere veramente protagonisti di un percorso vicino alla loro realtà.

Per rispondere a tale fabbisogno, nonché alla richiesta di molte famiglie di avere dei device in comodato d'uso, la Scuola si è dotata di un numero sufficiente di dispositivi da concedere alle famiglie meno abbienti che ne faranno richiesta. A tal proposito, sono stati definiti i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali (vedi allegato 1).

Obiettivi da perseguire per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

- Garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative sia ad eventuali classi sia a singoli alunni o gruppi di alunni sottoposti al provvedimento di quarantena;
- Rendere gli alunni protagonisti delle attività didattiche attraverso lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo (flipped classroom e cooperative learning);
- Realizzare dei percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni con disabilità, BES e DSA sperimentando soluzioni di software e/ hardware ad hoc;
- Sviluppare le competenze digitali dei discenti;
- Sviluppare le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni dei singoli docenti;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, così come previsto dalle programmazioni dei Consigli di Classe e Interclasse.

Obiettivi da perseguire per la Scuola dell'Infanzia

- Continuare il percorso di accompagnamento degli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo");
- Sviluppare le competenze di base legate ai cinque campi di esperienza.

Strumenti da utilizzare

- Device personali (pc, tablet, smartphone) o forniti in comodato d'uso dalla scuola, dotati di webcam, microfono e cuffie;
- Connessione internet;
- Piattaforma Gsuite, in particolare Meet per le attività sincrone, Classroom per le asincrone;
- Drive sia per le attività sincrone sia per quelle asincrone;
- Registro elettronico per i compiti, le assenze, le annotazioni, le comunicazioni;
- Materiali di facile recupero per le attività da svolgere a casa;
- Sito della scuola per le comunicazioni, sarà creata un'apposita area dedicata alla DDI.

Orario e frequenza delle lezioni

In caso di lockdown e ritorno alla didattica a distanza, l'orario settimanale di lezioni in sincrono, garantito a ciascun alunno, sarà pari o superiore a quello previsto dalle “Linee guida per la Didattica Digitale Integrata”, in particolare:

classe prima Scuola Primaria minimo 10 ore settimanali,

classi seconde, terze, quarte e quinte Scuola Primaria minimo 15 ore settimanali,

classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado minimo 15 ore settimanali.

Per la Scuola dell'Infanzia non è stata definita una soglia oraria minima, i docenti pianificheranno con anticipo le attività in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Nello specifico realizzeranno le seguenti attività: lettura di storie accompagnate da impagini o disegni, tutorial di lavoretti concreti da realizzare, attività con materiali di facile recupero, manipolazioni, laboratori, sperimentazioni, canzoncine, filastrocche, drammatizzazioni con i burattini.

Nei giorni immediatamente successivi ad un'eventuale chiusura della scuola o in caso di avvio della DDI per un singolo alunno o gruppo di alunni, il Dirigente Scolastico sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche.

Sarà poi redatta apposita comunicazione per i genitori, nell'arco delle 24-48 ore successive, con indicazione dell'orario scolastico in vigore nei vari plessi o con la dicitura “l'orario sarà lo stesso delle lezioni in presenza”. In caso di attività che renderebbero difficile la partecipazione dell'alunno da casa, ad esempio: interrogazioni, verifiche scritte, attività all'aperto, i docenti potranno

assegnargli delle attività asincrone da svolgere e consegnare entro la fine della mattinata.

Gli alunni, come previsto dall'Integrazione al Regolamento d'Istituto saranno tenuti a frequentare le attività sincrone ed a svolgere le attività asincrone. Le presenze o assenze in DDI saranno opportunamente riportate nel registro elettronico. Qualora l'alunno non dovesse connettersi, seppure per motivi tecnici, il docente dovrà annotarne l'assenza.

La partecipazione alle videolezioni sarà uno degli indicatori per la valutazione (allegato 2).

Integrazione del Regolamento d'Istituto

Il Regolamento d'Istituto è stato opportunamente aggiornato in relazione ai doveri connessi alla didattica a distanza, in particolare sono state inserite norme apposite in riferimento ai seguenti aspetti:

- divulgazione dei dati;
- frequenza delle attività sincrone;
- svolgimento delle attività asincrone;
- comportamenti inappropriati al contesto.

Per un'analisi dettagliata dell'integrazione al Regolamento d'Istituto si rimanda all'allegato 3.

Indicazioni per le famiglie

Si chiede la collaborazione delle famiglie al fine di garantire il successo formativo degli alunni attraverso la partecipazione a tutte le iniziative che la Scuola realizzerà durante l'anno scolastico, in caso di lockdown o DDI.

Si raccomanda la consultazione regolare del registro elettronico e del sito della scuola, nonché la lettura attenta dei documenti relativi alla didattica digitale integrata, in particolare:

- Criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica (allegato 1)
- Rubrica valutazione Didattica a Distanza (allegato 2)
- Integrazione al Regolamento d'Istituto (allegato 3)

–Appendice al Patto di Corresponsabilità (allegato 4).

Metodologie e strumenti per la verifica

I docenti, così come previsto dall'integrazione al Patto di Corresponsabilità, individueranno le metodologie e gli strumenti di verifica che meglio si adattano alla didattica a distanza o DDI. Sicuramente l'esperienza dell'anno scolastico 2019-2020 contribuirà in maniera significativa alla scelta delle attività didattiche e delle modalità di verifica più efficaci in DDI.

Sarà dato ampio spazio a tutte quelle strategie d'insegnamento fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le prove di verifica mireranno principalmente all'accertamento dell'acquisizione delle competenze disciplinari e civiche presenti nelle Indicazioni Nazionali.

In particolare:

- MEET permetterà la registrazione delle osservazioni sistematiche o di brevi verifiche orali
- DRIVE sarà impiegato per lo svolgimento di test o prove scritte;
- CLASSROOM sarà utilizzata per la gestione dei compiti.

La valutazione

La valutazione costante, trasparente e tempestiva permetterà all'alunno di conoscere meglio sé stesso e le sue attitudini. Si precisa che oggetto della valutazione finale non sarà un singolo prodotto quanto il processo di crescita personale dell'alunno nell'ottica di una valutazione formativa. Si terrà conto, quindi, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche, dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e del grado di autonomia acquisito. La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili va integrata con la valutazione degli elementi suddetti al fine di esprimere una valutazione complessiva dello studente.

Ampio spazio sarà dato allo sviluppo delle competenze di autovalutazione, affinché l'alunno diventi consapevole delle sue capacità.

Per un'analisi dettagliata degli indicatori e dei descrittori utilizzati per la valutazione si rimanda all' allegato 2.

Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione sarà dedicata agli studenti con disabilità, a quelli in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 ed agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola metterà in atto tutte le strategie (quali video lezioni individualizzate, uso dei mediatori didattici: schemi, mappe concettuali, attenzione agli stili di apprendimento, calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti) atte a promuovere il successo formativo di questi bambini/ragazzi nell'ottica di una didattica personalizzata.

I docenti faranno riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei relativi Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie, opportunamente aggiornati all'inizio dell'anno scolastico in previsione della DDI.

La comunicazione rappresenta sicuramente il filo conduttore che guida la collaborazione con le Famiglie degli alunni con BES, quindi ampio spazio sarà dato a questo aspetto.

Se necessario, i docenti di sostegno svolgeranno delle attività didattiche specifiche per gli alunni con BES, previa comunicazione alle famiglie degli alunni e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

La gestione della privacy

In merito al trattamento dei dati personali l'introduzione della DDI non comporterà richieste di consenso specifiche da parte della scuola, in quanto già all'atto dell'iscrizione le famiglie hanno rilasciato le autorizzazioni necessarie.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è di vitale importanza per il successo formativo dell'alunno.

Se durante la didattica in presenza è auspicabile una buona relazione tra docenti e famiglie, nella DDI la sinergia tra queste diventa necessaria.

Si sottolinea la disponibilità del nostro Istituto a collaborare con i genitori degli alunni ed a fornire loro tutto il supporto di cui avranno bisogno.

Per un'analisi dettagliata dei compiti della Scuola e della Famiglia durante la DDI si rimanda

all'Integrazione al Patto di Corresponsabilità.

Al fine di agevolare le famiglie nella gestione della DDI, l'Istituto fornirà un supporto operativo attraverso la realizzazione di brevi vademecum con indicazione delle procedure da seguire. In caso di problemi tecnici, i genitori potranno contattare l'Istituto telefonicamente e chiedere di un docente del Team dell'Animazione Digitale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rossella Esposito